

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA

(Provincia di Novara)

IL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 18 del 28 dicembre 2018

In data odierna è presente il Revisore dei conti del Comune di ROMAGNANO SESIA nella persona del Rag. Vincenzo CORRADO, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 7 del 29 marzo 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, per il periodo: 29/3/2018 – 28/3/2021.

Assiste alla seduta la Dr.ssa Paola L. MARANGONI, Responsabile Finanziario dell'Ente.

PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI

Lo schema di relazione che segue tende a evidenziare come sono stati raggiunti i vari equilibri nel bilancio preventivo per gli esercizi 2019/2021, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica, come indicato nei postulati ai principi contabili generali degli enti locali di cui all'art. 3 del Dlgs n. 118/2011 modificato dal successivo Dlgs n. 126 del 10/8/2014 applicati alla programmazione di bilancio (allegato n. 4/1) ed alla contabilità finanziaria (allegato n. 4/2).

Il quadro normativo di riferimento

Il termine di scadenza per l'approvazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dei Comuni risulta stabilito il 31 dicembre dell'anno precedente.

Questo termine, per essere rispettato, richiederebbe la conoscenza da parte degli Enti di tutte le implicanze annuali legate ai trasferimenti erariali, ex patto di stabilità e rimanenti limitazioni a livello tributario locale, ecc., almeno entro il 30 settembre per poter avviare il suo iter approvativo.

In carenza delle suddette necessarie informazioni, con il Decreto del Ministero dell'Interno del 7/12/2018 si è provveduto a differire i termini di approvazione del bilancio preventivo per gli esercizi 2019/2021 al 28/2/2019.

Questo Ente, dovendosi uniformare alla tempistica di cui sopra, ha definito il bilancio preventivo per gli esercizi 2019/2021 sulla base delle norme contenute nella Legge n. 243 del 24/11/2012, Legge n. 164 del 12/8/2016 nonché dell'ultima normativa contenuta nella Legge di stabilità n. 205 del 27/12/2017, il T.U.E.L. n. 267/2000, Dlgs n. 118/2011, Dlgs n. 126/2014 e rimanenti norme collegate, nel rispetto dei termini originari prescritti dalla normativa contabile.

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA	
U.O.R.....	CC. RAG.....
28 DIC. 2018	
Prot. N°	9305
Cat.....	Clas.....

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DEL BILANCIO 2018

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato(FPV)

Previsioni di cassa

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A)ENTRATE

Entrate da fiscalità locale

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Entrate da titoli abitativi(proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Proventi dei beni dell'Ente

Proventi dei servizi pubblici

B)SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto di beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità(fcde)

Fondo di riserva di competenza

Fondi per spese potenziali

Fondo di riserva di cassa

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 18.12.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 6.12.2018 con delibera n. 134 e i relativi seguenti allegati obbligatori indicati

- **nell'art. 11, c. 3 del D.Lgs. 118/2011**
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasf.ti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/2/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal Decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il "Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 -
- necessari per l'espressione del parere:
 - documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 , art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) secondo "le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni del personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrata dalla Corte dei Conti- Reg.ne – Prev. N. 1477 del 9/7/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali; (
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 comma 594 e 599 della Legge n. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture e servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
 - Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 ;
 - Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e successive norme di finanza pubblica;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 6/12/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 24/5/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 3/5/2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio finanziario;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.
- È stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- Gli accantonamenti risultano congrui.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.449,23	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in c/ capitale	189.097,59	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	180.107,52	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.791.650,00	2.753.550,00	2.753.550,00	2.753.550,00
2	Trasferimenti correnti	930.800,00	869.100,00	869.100,00	869.100,00
3	Entrate extratributarie	765.560,00	750.700,00	765.700,00	764.350,00
4	Entrate in conto capitale	6.510.900,00	555.900,00	520.802,40	140.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
6	Accensione prestiti	180.000,00	0,00	150.000,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.960.000,00	1.960.000,00	1.960.000,00	1.960.000,00
	TOTALE	18.338.910,00	12.089.250,00	12.219.152,40	11.687.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.338.910,00	12.089.250,00	12.219.152,40	11.687.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF.VE 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	4.320.760,98	4.132.900,00	4.132.330,00	4.127.250,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	6.927.073,36	505.900,00	620.802,40	90.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	292.480,00	290.450,00	306.020,00	309.750,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.960.000,00	1.960.000,00	1.960.000,00	1.960.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	18.700.314,34	12.089.250,00	12.219.252,40	11.687.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00		0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	18.700.314,34	12.089.250,00	12.219.252,40	11.687.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai LL.PP.;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.529.693,26
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	972.379,90
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.140.924,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.968.774,24
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	200.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	180.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	6.268.672,58
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.185.585,17
TOTALE TITOLI		17.446.029,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		17.446.029,46

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	5.081.488,87
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.388.140,10
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	263.013,66
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	424.020,67
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	5.655.786,27
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.338.905,90
TOTALE TITOLI		15.151.355,47
SALDO DI CASSA		2.294.673,99

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato quanto al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.776.143,26	2.753.550,00	4.529.693,26	4.529.693,26
2	Trasferimenti correnti	103.279,90	869.100,00	972.379,90	972.379,90
3	Entrate extratributarie	390.224,31	750.700,00	1.140.924,31	1.140.924,31
4	Entrate in conto capitale	1.412.874,24	555.900,00	1.968.774,24	1.968.774,24
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
6	Accensione prestiti	180.000,00	200.000,00	380.000,00	180.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.268.672,58	5.000.000,0	6.268.672,58	6.268.672,58
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	225.585,17	1.960.000,00	2.185.585,17	2.185.585,17
TOTALE TITOLI		5.356.779,46	12.089.250,00	17.446.029,46	17.446.029,46
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		5.356.779,46	12.089.250,00	17.446.029,46	17.446.029,46

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	1.137.538,87	4.132.900,00	5.270.438,87	5.081.488,87
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	882.240,10	505.900,00	1.388.140,10	1.388.140,10
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	63.013,66	200.000,00	263.013,66	263.013,66
4	RIMBORSO DI PRESTITI	133.570,67	290.450,00	424.020,67	424.020,67
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	655.786,27	5.000.000,00	5.655.786,27	5.655.786,27
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	378.905,90	1.960.000,00	2.338.905,90	2.338.905,90
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.251.055,47	12.089.250,00	15.340.305,47	15.151.355,47
SALDO DI CASSA		2.105.723,99	0,00	2.105.723,99	2.294.673,99

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 ¹	(+)	4.373.350,00	4.388.350,00	4.387.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.132.900,00	4.132.330,00	4.127.250,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		123.000,00	138.000,00	145.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	290.450,00	306.020,00	309*750
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 50.000,00	- 50.000,00	#VALORE!
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte capitale destinate a spese correnti, per l'anno 2019 è costituito da proventi dalle concessione dei permessi per costruire;

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte capitale destinate a spese correnti, per l'anno 2020 è costituito da proventi dalle concessione dei permessi per costruire;

L'importo di euro 50.000,00 di entrate di parte capitale destinate a spese correnti, per l'anno 2021 è costituito da proventi dalle concessione dei permessi per costruire.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	100.000,00	100.000,00	100.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	37.000,00	37.000,00	37.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
altre (rimborsi spese elett.li)			
totale	157.000,00	157.000,00	157.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali, ecc.	6.000,00	6.000,00	6.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre (spese legali, rimb. Tributi, trasf.ti Enti, ecc.)	134.500,00	134.500,00	134.500,00
totale	140.500,00	140.500,00	140.500,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta utilizzando lo schema semplificato richiesto dalla normativa contabile per i Comuni inferiori a 5 mila abitanti, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 15/5/2018).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 10 del 6/7/2018 sul primo ed implicitamente con il presente sul secondo attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programmi triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanata in data 8 maggio 2018 da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27/7/2018, n. 173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con il verbale n. 17 del 21/12/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano, inserito nel DUP e soggetto a parere obbligatorio dell'organo di revisione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1 del TUEL, s'intende acquisito il parere in quanto espresso in maniera cumulativa con il DUPS all'interno del presente.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Su tale piano, inserito nel DUP e soggetto a parere obbligatorio dell'organo di revisione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1 del TUEL, s'intende acquisito il parere in quanto espresso in maniera cumulativa con il DUPS all'interno del presente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Su tale piano, inserito nel DUP e soggetto a parere obbligatorio dell'organo di revisione quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1 del TUEL, s'intende acquisito il parere in quanto espresso in maniera cumulativa con il DUPS all'interno del presente.

Verifica della coerenza esterna

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2753550,00	2753550,00	2753550,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	869100,00	869100,00	869100,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	750700,00	765700,00	764350,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	555900,00	520802,40	140000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	200000,00	200000,00	200000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4132900,00	4132330,00	4127250,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	123000,00	138000,00	145000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	25950,00	25950,00	25950,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3983950,00	3968380,00	3956300,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	505900,00	620802,40	90000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	505900,00	620802,40	90000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	200000,00	200000,00	200000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	200000,00	200000,00	200000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		439400,00	319970,00	480700,00

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

15000	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
28000	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
55000	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
75000	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00	1.180.000,00
TASI	4.850,00	4.850,00	4.850,00	4.850,00
TARI	552.600,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Totale	1.737.450,00	1.704.850,00	1.704.850,00	1.704.850,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 520.000,00, con una lieve riduzione rispetto alle previsioni definitive 2018 , per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 35.500,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

le cui previsioni di entrata sono correlate all'andamento degli accertamenti registrati negli esercizi finanziari precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni relative ai seguenti tributi comunali:

- Imposta Comunale sugli Immobili(ICI)
- Tassa smaltimento rifiuti(TARSU)
- Imposta sulla pubblicità e tasse di occupazioni spazi ed aree pubbliche.

Sono state stimate sulla base delle attività sin ora svolte e quelle che s'intende realizzare fino alla chiusura dell'esercizio 2019.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni riportate in bilancio ammontano per i diversi esercizi quanto riportato:

- anno 2019 € 100.000,00
- anno 2020 € 100.000,00
- anno 2021 € 100.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il gettito dei proventi da sanzioni amministrative riportate nei bilanci dei corrispondenti esercizi è il seguente:

- anno 2019 euro 100.000,00
- anno 2020 euro 100.000,00
- anno 2021 euro 100.000,00

La quantificazione delle stesse appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 47.289,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 130 in data 29/11/2018 la somma di euro 47.289,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.050,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 47.289,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M . 29 agosto 2018.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei beni dell'ente

Il gettito dei proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali è stato stimato in complessive € 104.600,00 in sostanziale correlazione all'accertato conseguito nei precedenti esercizi finanziari.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2019	Spese/costi prev. 2019	% copertura 2019
ASILO NIDO	62.000,00	102.670,00	60,39
COLONIE E SOGGIORNI CLIMATICI	27.500,00	39.752,00	69,18
CORSI EXTRASCOLASTICI	5.000,00	12.584,00	39,73
MENSE		5.084,00	0,00
MENSE SCOLASTICHE	6.000,00	46.168,00	13,00
Totale	100.500,00	206.258,00	43,73

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità correlato alle sopra riportate previsioni appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 124 del 29/11/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,73 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti correlato al suo andamento storico.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	993.999,00	969.860,00	969.860,00	969.860,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	110.781,00	104.071,00	104.071,00	104.071,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.050.960,98	1.941.784,00	1.936.354,00	1.936.454,00
104	Trasferimenti correnti	576.855,00	541.080,00	541.080,00	541.080,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	322.160,00	285.040,00	274.900,00	262.720,00
108	Altre spese per redditi da capitale	12.105,00	12.105,00	12.105,00	12.105,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
110	Altre spese correnti	235.150,00	993.999,00	273.460,00	280.460,00
	Totale	4.320.510,98	4.868.439,00	4.132.330,00	4.127.250,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 18.263,11 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando l'importo minimo, introdotto con il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 modificante il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, che consente l'accantonamento al FCDE con la seguente gradualità:

- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 30.000,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 30.000,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 30.000,00 pari allo 0,73% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le passività potenziali per euro 10.000,00, correlati alle liti in corso dal 2015, al fine di prevenire situazioni critiche in caso di soccombenza. Risulta inoltre negli altri accantonamenti la quota di accantonamento annuale dovuta al Sindaco quale indennità di fine mandato, dall'anno 2015.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari al 0,24%, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun nuovo servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2019.

L'Ente sta predisponendo, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4132900,00	4132330,00	4127250,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		123000,00	138000,00	145000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	290450,00	306020,00	309750,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50000,00	-50000,00	-50000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50000,00	50000,00	50000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	278.116,25	263.933,97	290.450,00	306.020,00	309.750,00
entrate correnti	4.172.844,37	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	6,66%	6,32%	6,33%	6,08%	5,79%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, rispettivamente di € 290.450,00, 306.020,00, 309.750,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	6.579.010,76	6.125.542,30	5.893.076,29	5.602.626,29	5.446.606,29
Nuovi prestiti (+)	69.000,00	60.000,00	0,00	150.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	279.385,54	292.466,01	290.450,00	306.020,00	309.750,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	180.069,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.125.542,30	5.893.076,29	5.602.626,29	5.446.606,29	5.136.856,29
Nr. Abitanti al 31/12	3.944	3.889	3.889	3.889	3.889

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	278.116,25	271.066,21	264.230,00	253.765,98	241.644,38
Quota capitale	279.385,54	292.466,01	290.450,00	306.020,00	309.750,00
Totale fine anno	557.501,79	563.532,22	554.680,00	559.785,98	551.394,38

L'ente non ha prestato ulteriori garanzie principali e sussidiarie da richiedere la costituzione di altri accantonamenti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si rileva un elevato ricorso all'anticipazione di Tesoreria che, seppur non rappresentando un debito a medio o lungo termine, rappresenta comunque una certa sofferenza della situazione di cassa. Si invita l'Ente porre in essere ogni utile azione allo scopo di contenere il ricorso a tale anticipazione (anticipazione degli incassi, differimento dei pagamenti nei limiti concordati con i creditori, ecc.) e con essa l'esborso dei corrispondenti interessi.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento, implicitamente espresso con il presente in forma cumulativa;
- del parere, favorevole, espresso sul programma triennale del fabbisogno del personale e sul piano annuale delle assunzioni con il verbale n. 17 del 21/12/2018;;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

